

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 25 del mese di novembre, presso la sala consiliare, alle ore 19,35, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Marco Manzoli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Giulia Ulivi, Massimo Mari, Alessandra Passigli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Rita Guidetti, Laura Guerrini, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Silvia Tacconi.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Guido Signorini, Antonio Angeli.

Deliberazione n. 150

Oggetto: Associazione I.T.K.I. - International Traditional Knowledge Institute - Integrazione statuto.

Il Consigliere Passigli, Presidente della 1^a Commissione Consiliare, si dice rammaricata dell'assenza in Commissione di Amministratori Comunali per rispondere a tutti i quesiti sollevati in tale sede. Svolge quindi una breve sintesi su quanto emerso in sede di riunione congiunta delle tre Commissioni Consiliari competenti e si augura che questi dubbi vengano chiariti nell'odierna seduta. A suo parere, vi sono carenze circa i costi diretti ed indiretti per il Comune, manca un piano di azione dell'Associazione e sembra che il restauro ed il recupero delle Gualchiere di Remole passi in secondo piano. Inoltre, lamenta l'assenza di un legale in sede di Commissione che sarebbe stato in grado di sciogliere i dubbi emersi. Esprime perplessità sulla figura del Segretario Generale dell'Associazione e sui suoi compiti in seno alla stessa. Si chiede infine perché non è stato ripresentato anche il Regolamento approvato nello scorso mese di maggio insieme allo Statuto: cita, ad esempio, la durata delle cariche, previste in tre anni nello Statuto ed in due anni nel Regolamento.

Il Consigliere Bensi ritiene molto pertinente quest'ultimo aspetto re-

lativo alla durata degli organi ed a suo parere, a questo punto, occorrerebbe ritirare l'argomento per esaminarlo insieme allo Statuto. Si era partiti dal punto di impedire l'alienazione delle Gualchiere e consentire così la ristrutturazione del complesso e quello dell'adesione all'I.T.K.I. era un percorso idoneo. Le modifiche dello Statuto prevedono invece un percorso diverso ed il complesso delle Gualchiere non è mai menzionato nello Statuto, nel quale invece andrebbe ben evidenziato come questo sia un obiettivo primario e trasparente. Rileva aspetti di non chiarezza sugli oneri diretti e non: ad esempio, perché è stata determinata in € 50.000,00 la disponibilità della sede al Bigallo. A suo avviso, occorre poi prevedere una limitazione sulla durata delle cariche, rinnovabili per un solo mandato, mentre nessun onere dovrebbe gravare sulle Associazioni che desiderano aderire all'I.T.K.I. Si ha l'impressione che vi siano scopi molto più grandi rispetto alle necessità di Bagno a Ripoli, che dovrebbe avere la sola finalità del recupero delle Gualchiere. Si domanda inoltre perché gli altri Enti (ad esempio, Comune di Firenze, Provincia, ecc.) non abbiano ritenuto di aderire a questa Associazione, così come non è stata contattata la Soprintendenza di Firenze. Ritiene che il bilancio dell'Associazione debba essere approvato contestualmente al bilancio del Comune.

Il Consigliere Mari esprime anch'egli perplessità su alcuni punti in quanto, con queste modifiche, si stabilisce che l'Assemblea non conta nulla. A suo parere, siamo in presenza più di una società di capitali che di una Fondazione. All'art. 9 dello Statuto si prevede che il Consiglio Direttivo "può" dimettersi: a suo avviso, invece "deve" dimettersi. All'art. 20 è prevista in caso di necessità la contribuzione dei soci e ciò non può essere approvato, in quanto contrario alle norme di contabilità pubblica. Tutto questo non c'entra niente con il Museo delle conoscenze; non c'entra neppure la cultura del viaggio e del turismo, come previsto nello Statuto, con gli scopi dell'Associazione.

Il Consigliere Briccolani sostiene che un "balocco" di questo calibro un Comune come Bagno a Ripoli non se lo può permettere; l'operazione è grossa e non può essere effettuata con questi strumenti. L'intervento di recupero delle Gualchiere di Remole può essere realizzato se sostenibile economicamente dal territorio e dalla comunità di Bagno a Ripoli. Occorre inoltre tenere i piedi ben piantati a terra e non perdere di vista gli obiettivi che ci eravamo proposti in sede di approvazione della prima versione dello Statuto. Sottolinea nuovamente che non è il caso di fare operazioni "abboracciate".

Il Consigliere Minelli ritiene che l'obiettivo principale sia quello del recupero delle Gualchiere e ciò può essere raggiunto solo attraverso un grosso organismo che possa coinvolgere anche Enti più grandi ed in par-

ticolare il Comune di Firenze, proprietario dell'immobile. Per gli oneri paventati dalle minoranze, precisa che, in ogni caso, ogni spesa dovrà passare per il Consiglio Comunale. Preannuncia il voto favorevole del Gruppo P.D. alla proposta deliberativa in esame. Infine, ritiene che, per salvare le Gualchiere, occorra sensibilizzare la cittadinanza, in modo che questo obiettivo sia sentito come proprio.

Il Consigliere Poli ritiene che il punto fondamentale sia che una struttura di questo genere debba essere capace, una volta recuperata, di autosostenersi. Cita l'esempio di Villa Mondeggi per evidenziare come non si debba fare il recupero di beni di pregio di questo tipo. A suo avviso, occorre far comprendere che il recupero delle Gualchiere non costerà al cittadino di Bagno a Ripoli.

Il Consigliere Passigli ritiene opportuno inserire nello Statuto una clausola che preveda anche la possibilità di uscita dall'Associazione.

Il Consigliere Cappelletti sottolinea che il complesso delle Gualchiere di Remole è un bene storico di notevole pregio e quindi, a suo parere, occorre cercare di valorizzarlo, visti gli organismi coinvolti.

Il Consigliere Manzoli sostiene che occorre inserire nello Statuto cose di sostanza ed in particolare il recupero del complesso delle Gualchiere.

Il Sindaco sottolinea la consapevolezza che questa è una grande sfida, anche più grande di noi. Comunica che la Regione non può entrare nell'Associazione per incompatibilità in caso di finanziamento europeo. Ritiene si tratti di una grandissima occasione per il nostro territorio e per quello di Firenze, in quanto è coinvolto l'UNESCO e di questo occorre tenerne conto. Vi è il rischio che Torino possa concorrere in questa situazione a portare via il Centro per le Tradizioni Popolari e quindi occorre non essere provinciali. Ritiene che occorre andare avanti per evitare il rischio che questa possibilità ci venga scippata da altri Enti. Spiega che la cifra € 50.000,00 è la quota associativa prevista per Bagno a Ripoli con il conferimento della sede del Bigallo. Sottolinea che nello Statuto non si possono prevedere i dettagli, ma solo i principi. Assicura che il Comune di Bagno a Ripoli non dovrà far debiti per il recupero delle Gualchiere. A suo parere, non può essere tutto cultura "pura", perché altrimenti non si reperiscono sponsorizzazioni e risorse finanziarie. Lo Statuto è comunque migliorabile, ma c'è l'esigenza di partire velocemente. Elenca i compiti del Segretario Generale dell'Associazione ed i ruoli che svolge ogni singolo socio dell'I.T.K.I. Dà spiegazioni circa la previsione della sede secondaria dell'Associazione nel centro storico di Firenze. A suo giudizio I.T.K.I. e Gualchiere devono andare di pari passo, in quanto sono due

obiettivi fondamentali di un medesimo discorso. Circa lo Statuto dell'Associazione, ritiene che per i dettagli non previsti opera in ogni caso il Codice Civile. Non ci si può basare sui fondi pubblici e basta, ma occorre il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati. Sottolinea che vi è l'esigenza di far presto e che si tratta di un lavoro in progress.

Il Consigliere Passigli afferma che le perplessità non sono state del tutto fugate dall'intervento del Sindaco e crede di aver capito che le Gualchiere non sono più l'obiettivo principale, come invece emerso nella seduta consiliare del mese di maggio u.s. ed affermato dal Sindaco. Per questi motivi, ritiene di non poter esprimere un voto favorevole.

Il Consigliere Bensi ritiene che, se il Sindaco fosse intervenuto nella seduta congiunta delle Commissioni, molti dubbi sarebbero stati fugati e si sarebbe perso meno tempo. Chiede di emendare l'articolo con la previsione che le cariche sociali non possono essere reiterate per più di due mandati, anche a nome del Capogruppo Briccolani.

Il Consigliere Zanella considera utile che l'argomento possa essere ulteriormente approfondito.

Il Consigliere Minelli chiede una breve sospensione della seduta.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Dopo circa trenta minuti, la seduta viene riaperta.

Il Presidente comunica che è stato predisposto un ordine del giorno dai Gruppi consiliari e ne dà lettura.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di Bagno a Ripoli, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 dell'11.5.2010, ha promosso la nascita dell'Associazione "ITKI - International Traditional Knowledge Institute" approvandone quindi lo statuto ed il relativo regolamento;

ATTESO che, a seguito della sua fondazione e della successiva visibilità sulla stampa nazionale ed internazionale (come da rassegna stampa conservata in atti), l'Istituto ha ricevuto numerose richieste di adesione da parte di soggetti e partner internazionali;

CONSIDERATO che il dettato del precedente Statuto, approvato con la deliberazione sopra citata, prevedeva solo in parte una strutturazione ed organizzazione dell'ITKI in chiave internazionale;

VISTO che la mission statutaria e gli obiettivi stessi dell'ITKI contemplano una diffusione ed azione capillare su scala mondiale e che per perseguire in maniera ottimale tali risultati si rende necessaria una più organica e diffusa struttura operativa e di rappresentanza;

RITENUTO quindi opportuno apportare alcune modifiche allo statuto dell'Istituto in oggetto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente l'Area 5 "Servizi Istituzionali, Attività culturali ed economiche" per l'aspetto tecnico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 - c. 2 e 4 - lett. d) del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi, su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione I.T.K.I. - International Traditional Knowledge Institute, allegato alla presente.

Successivamente, a voti unanimi, su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 e successive modifiche.

Dopo di che, con 17 voti favorevoli ed 1 astenuto (Consigliere Mari del Gruppo P.d.L.), su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

APPROVA

il seguente ordine del giorno:

<< O.d.g. relativo alle cariche elettive indicate dal Comune di Bagno a Ripoli all'interno dell'I.T.K.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto dell'I.T.K.I.

INVITA

l'Amministrazione Comunale

- a limitare a soli due mandati la nomina del rappresentante designato, negli Organi sociali dell'Associazione in questione, da parte dell'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli;
- ad essere parte diligente affinché le funzioni svolte da tali membri non inficino sul normale andamento dei lavori dell'Amministrazione Comunale. >>

Si dà atto che, prima della votazione sull'argomento in oggetto, si allontanano dall'aula i Consiglieri Passigli e Mari. Quest'ultimo rientra in aula prima che si proceda alla votazione relativa all'immediata eseguibilità dell'atto.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

IL PRESIDENTE

f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 10 dicembre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 10 dicembre 2010

L'Istruttore Amministrativo

(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 10 dicembre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori